



LUGLIO
2018

Veneto: agricoltura a km 1.000

Il contributo dei lavoratori immigrati all'agricoltura veneta

PRESENTAZIONE

L'ultimo rapporto di Veneto Agricoltura ci presenta una regione in cui il valore complessivo della produzione lorda agricola veneta nel 2017 è stimato in 5,9 miliardi di euro, in crescita del +3,9% rispetto all'anno precedente. Il numero delle imprese agricole attive si attesta a poco meno di 64.000 unità ma cambia la loro tipologia: crescono le società di capitali e di persone mentre prosegue il calo delle ditte individuali che però costituiscono ancora la grande maggioranza delle aziende (oltre 52.000, l'82% del totale).

In calo gli occupati (addetti: 68.500) ma, come ci informano le rilevazioni dell'Osservatorio Occupazione di Veneto Lavoro che pubblichiamo in questo dossier, non i lavoratori dipendenti che invece continuano a crescere.

L'industria alimentare regionale rimane sostanzialmente stabile come numero di imprese attive (3.671) che hanno aumentato gli addetti (circa 40.000) e rappresenta il 7% del manifatturiero. Tutti gli indicatori sono sotto il segno positivo, compresi gli ordinativi per l'estero.

Una forza economica e produttiva di questa portata si regge su molti fattori: qualità delle produzioni, capacità di commercializzazione, ricerca, investimenti, uso efficace delle risorse comunitarie (indispensabili per reggere la concorrenza internazionale) ma anche, e non per ultimo, sul lavoro.

Parliamo del lavoro nelle campagne di almeno 50.000 coltivatori diretti e di oltre 85.000 lavoratori dipendenti (senza contare quelli che occupati nell'industria di trasformazione).

Questo dossier analizza con grande precisione, grazie ai dati Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto elaborati dall'Agenzia Veneto Lavoro), l'esercito dei lavoratori dipendenti delle campagne venete.

Si scopre così che la terra del kilometro zero è anche la terra del lavoro a kilometro mille: il percorso medio tra il luogo di lavoro e la terra di origine della maggioranza degli operai agricoli.

Romeni, marocchini, polacchi, indiani, albanesi e via a scendere con altre nazionalità dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia costituiscono la maggioranza, crescente, di chi in Veneto cura i campi e ne raccoglie i prodotti.

L'agricoltura veneta (ma anche l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, compresi quelli dell'allevamento) senza queste persone, e dirlo non è una esagerazione ma una constatazione, si fermerebbe.

Ed è proprio tra questi lavoratori, che si spaccano la schiena nei campi, che imperversa il fenomeno del caporalato coinvolgendo sia i comunitari ma ancor di più quelli che provengono dai Paesi extra Unione Europea. Per questi ultimi il ricatto del lavoro (necessario per vivere) si coniuga il ricatto sul permesso di soggiorno (obbligatorio per i diritti civili).

Per questi lavoratori che contribuiscono a fare grande l'economia veneta il riscatto del lavoro è ancora una speranza che passa per il contrasto del caporalato e delle altre forme di illegalità (compreso l'abuso dei voucher) e per una riforma delle norme sull'immigrazione per motivi economici.

Il Veneto potrebbe così fregiarsi oltre che per la qualità dei suoi prodotti agricoli anche per la qualità del lavoro che li produce.

Si ringrazia per la collaborazione la dott.ssa Letizia Bertazzon

LA PRESENZA ED IL RUOLO DEI LAVORATORI STRANIERI NEL MERCATO DEL LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN VENETO

1. I flussi di assunzioni nel settore agricolo

Per quanto riguarda il settore agricolo parlare di occupazione significa essenzialmente parlare di rapporti di lavoro a tempo determinato. Guardando al flusso delle assunzioni, il rilievo delle altre tipologie contrattuali (sia nell'ambito del lavoro dipendente sia ad di fuori del lavoro dipendente in senso stretto) è molto limitato.

Tab. 1 - Assunzioni per tipologia contrattuale nel settore agricolo veneto

Tipologia contrattuale	Italiani			Stranieri		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Lavoro dipendente	21.790	22.570	32.130	35.405	37.715	42.530
- tempo indeterminato	855	725	690	625	620	550
- apprendistato	145	165	180	20	10	25
- tempo determinato	20.230	21.135	30.450	34.515	36.805	41.545
- somministrato	560	545	815	245	280	405
Intermittente (lavoro a chiamata)	135	135	280	40	5	25
Parasubordinato	85	20	15	5	0	5
Esperienze	490	540	650	70	185	355
Totale	22.500	23.265	33.080	35.520	37.905	42.910

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

* valori arrotondati alle 5 unità

2. I flussi di assunzione nel lavoro dipendente

Lavoro dipendente: tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione

Dal 2008 al 2017 è evidente un trend di crescita delle assunzioni nel settore agricolo: dalle circa 50mila del 2008 si passa alle quasi 75mila del 2017.

La quasi totalità delle assunzioni riguarda rapporti di lavoro a tempo determinato. L'incidenza sul totale delle assunzioni nel lavoro dipendente è stabile al 96%.

Il peso degli stranieri è mediamente superiore al 60%. Leggermente più elevato se si considerano i soli rapporti di lavoro a tempo determinato.

Tab. 2 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente

	Italiani	Stranieri	Totale	Inc. % stranieri su totale
2008	23.040	26.930	49.970	54%
2009	20.575	28.805	49.385	58%
2010	19.435	30.700	50.135	61%
2011	18.530	31.520	50.050	63%
2012	20.125	32.375	52.500	62%
2013	20.635	32.885	53.520	61%
2014	21.025	35.210	56.235	63%
2015	21.790	35.405	57.195	62%
2016	22.565	37.720	60.285	63%
2017	32.130	42.530	74.660	57%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Tab. 3 – Agricoltura. Assunzioni a tempo determinato

	Italiani	Stranieri	Totale	Inc. % stranieri su totale	Inc. % tempo det. su totale
2008	21.145	25.915	47.055	55%	94%
2009	19.380	28.235	47.615	59%	96%
2010	18.190	30.125	48.315	62%	96%
2011	17.360	30.870	48.230	64%	96%
2012	18.725	31.580	50.305	63%	96%
2013	19.425	32.080	51.505	62%	96%
2014	19.790	34.465	54.255	64%	96%
2015	20.230	34.515	54.745	63%	96%
2016	21.135	36.805	57.935	64%	96%
2017	30.450	41.545	71.995	58%	96%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Le assunzioni a termine in agricoltura hanno una ricorrenza marcatamente stagionale: i picchi massimi si registrano nei mesi di agosto e settembre, come anche nel mese di gennaio.

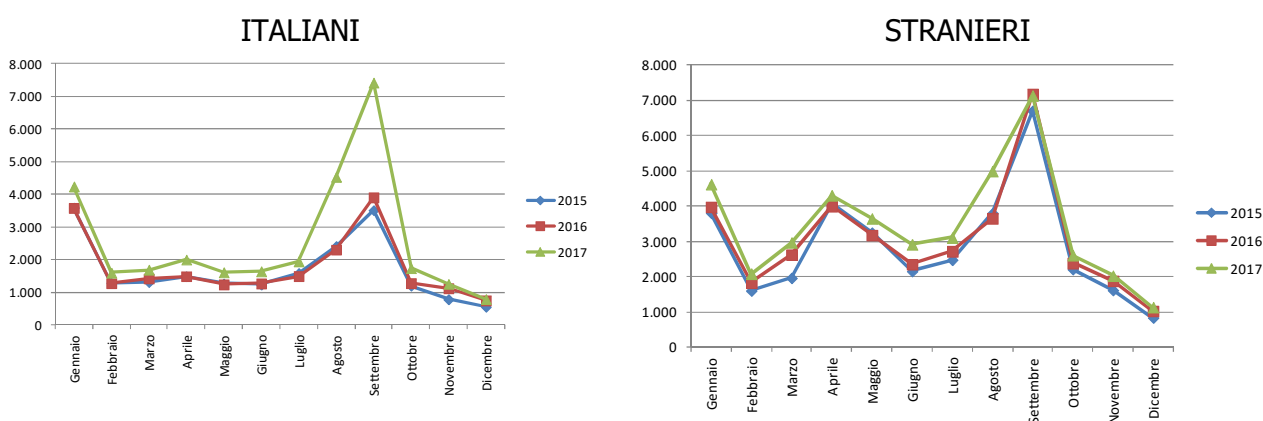
Le ricorrenze stagionali delle assunzioni sono particolarmente evidenti per gli stranieri.

Tab. 4 – Agricoltura. Assunzioni a tempo determinato per mese

Mese	Italiani			Stranieri		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Gennaio	3.590	3.580	4.240	3.810	3.980	4.620
Febbraio	1.290	1.275	1.595	1.605	1.825	2.085
Marzo	1.310	1.420	1.690	1.965	2.625	2.970
Aprile	1.490	1.490	2.000	4.065	3.995	4.305
Maggio	1.270	1.240	1.610	3.245	3.180	3.650
Giugno	1.235	1.270	1.640	2.155	2.355	2.915
Luglio	1.585	1.495	1.945	2.480	2.720	3.110
Agosto	2.415	2.305	4.535	3.800	3.655	4.990
Settembre	3.515	3.905	7.420	6.705	7.180	7.135
Ottobre	1.200	1.280	1.735	2.210	2.385	2.610
Novembre	785	1.120	1.255	1.620	1.885	2.030
Dicembre	555	750	790	840	1.025	1.135

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Graf. 1 – Agricoltura. Assunzioni a tempo determinato per mese



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Sia per gli italiani che per gli stranieri il maggior numero di giornate lavorate a tempo determinato è concentrata nel mese di settembre.

Tab. 5 – Agricoltura. Numero giornate lavoro a tempo determinato per mese

Mese	Italiani			Stranieri		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Gennaio	147.928	154.755	186.703	199.918	192.399	223.005
Febbraio	173.937	184.969	213.789	220.354	227.491	255.782
Marzo	218.077	223.934	267.049	270.346	284.838	326.657
Aprile	232.197	242.679	291.203	300.619	326.742	372.970
Maggio	263.058	271.851	324.272	396.514	414.815	459.046
Giugno	258.840	268.145	323.438	363.825	388.060	437.377
Luglio	273.007	283.415	338.035	364.128	396.047	446.330
Agosto	296.169	306.252	385.353	388.913	428.130	479.209
Settembre	363.955	368.817	557.088	500.147	523.969	606.923
Ottobre	312.198	345.816	382.038	426.215	494.377	497.985
Novembre	249.356	271.995	312.721	299.245	337.966	381.429
Dicembre	221.292	248.018	290.191	244.578	286.945	329.600

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Per quanto riguarda la professione:

- tra gli stranieri prevalgono le figure non qualificate (in oltre l'85% dei casi nell'ultimo triennio); gli operai specializzati raggiungono il 13% nel 2017;

- tra gli italiani il peso delle figure non qualificate è del 57% nell'ultimo triennio; il peso degli operai qualificati raggiunge il 30%; le professioni tecnico-impiegate si attestano al 5%.

3. I flussi di assunzione nel lavoro dipendente per territorio

La provincia di Verona si conferma il principale ambito di riferimento per l'occupazione nel settore agricolo; seguono le province di Treviso e Rovigo.

Nel 2017, il 59% delle assunzioni di stranieri nel settore agricolo è avvenuta in provincia di Verona; il 12% in quella di Treviso e l'11% in quella di Rovigo.

Più distribuite nel territorio le assunzioni di italiani.

Tab. 6 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente per provincia

	Italiani				Stranieri			
	2015	2016	2017	Comp.%	2015	2016	2017	Comp.%
Verona	7.015	7.165	9.560	30%	23.365	23.940	25.250	59%
Treviso	3.860	4.260	8.655	27%	3.270	3.765	4.960	12%
Rovigo	3.550	3.580	4.200	13%	3.425	3.950	4.605	11%
Padova	2.340	2.220	3.075	10%	2.060	2.320	3.400	8%
Venezia	2.350	2.550	3.190	10%	1.560	1.955	2.515	6%
Vicenza	1.670	1.725	2.270	7%	1.375	1.405	1.380	3%
Belluno	1.010	1.065	1.180	4%	355	380	420	1%
Totale	21.790	22.565	32.130	100%	35.405	37.720	42.530	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

I Cpi con il maggior numero di assunzioni in agricoltura, ed in particolare con il maggior numero di assunzioni di stranieri, sono quelli del veronese: in particolare Verona, Bovolone e San Bonifacio.

Tab. 7 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente per Cpi (primi 10 Cpi per numero di stranieri)

	Italiani				Stranieri			
	2015	2016	2017	Comp.%	2015	2016	2017	Comp.%
Verona	1.460	1.615	2.085	6%	6.850	6.885	6.945	16%
Bovolone	1.275	1.175	1.250	4%	5.170	5.170	5.565	13%
San Bonifacio	1.035	1.095	1.630	5%	3.800	3.970	4.890	11%
Legnago	965	960	1.065	3%	2.760	3.300	3.565	8%
Villafranca di V.	1.065	1.100	1.555	5%	3.110	2.970	2.780	7%
Badia Polesine	1.405	1.440	1.680	5%	1.835	1.895	2.345	6%
Affi	1.225	1.220	1.980	6%	1.675	1.645	1.505	4%
Oderzo	645	720	1.250	4%	610	945	1.410	3%
Rovigo	935	890	1.035	3%	865	1.020	1.270	3%
San Donà di P.	555	660	815	3%	685	895	1.040	2%
...								

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

4. Le caratteristiche dei lavoratori

Le assunzioni in agricoltura interessano soprattutto lavoratori maschi, sia tra gli italiani che tra gli stranieri. Nel 2017 la quota dei maschi raggiunge il 68% nel caso degli italiani ed il 71% nel caso degli stranieri.

Tab. 8 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente per genere

	Italiani				Stranieri			
	2015	2016	2017	Comp.%	2015	2016	2017	Comp.%
Maschi	13.640	14.665	21.990	68%	23.675	26.020	30.040	71%
Femmine	8.150	7.905	10.140	32%	11.730	11.695	12.490	29%
Totale	21.790	22.565	32.130	100%	35.405	37.720	42.530	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Per quanto riguarda la cittadinanza, a prevalere sono le assunzioni di cittadini rumeni. Nel 2017 seguiti dai marocchini, polacchi ed indiani.

Rispetto al 2008 si registra un rafforzamento delle assunzioni di rumeni, marocchini ed indiani. In consistente calo i polacchi e gli slovacchi.

Tab. 9 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente per cittadinanza e principali Paesi di cittadinanza dei lavoratori

	2008			2017	
Italiani	23.040		Italiani	32.130	
Stranieri	26.930		Stranieri	42.530	
<i>di cui:</i>			<i>di cui:</i>		
Romania	10.880	40%	Romania	17.615	41%
Polonia	6.205	23%	Marocco	8.055	19%
Marocco	2.180	8%	Polonia	3.510	8%
Slovacchia	1.190	4%	India	2.890	7%
Moldova	1.000	4%	Albania	1.215	3%
Serbia	800	3%	Nigeria	815	2%
Albania	795	3%	Serbia	765	2%
India	665	2%	Pakistan	740	2%
Cina	455	2%	Moldova	720	2%
Ghana	280	1%	Senegal	690	2%
Bulgaria	270	1%	Cina	690	2%
Serbia e Montenegro	260	1%	Ghana	685	2%
Senegal	180	1%	Slovacchia	425	1%
Nigeria	175	1%	Macedonia	390	1%
Macedonia	160	1%	Bangladesh	350	1%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

Nel territorio regionale si possono osservare alcune interessanti concentrazioni sulla base della cittadinanza.

Tab. 10 – Agricoltura. Assunzioni nel lavoro dipendente per cittadinanza

Belluno		Padova		Rovigo		Treviso		Venezia		Verona		Vicenza	
Italia	1.180	Italia	3.075	Italia	4.200	Italia	8.655	Italia	3.190	Romania	11.290	Italia	2.270
Romania	145	Marocco	1.300	Romania	1.995	Romania	1.490	Romania	1.235	Italia	9.560	India	280
Maced.	60	Romania	1.250	Marocco	1.395	Cina	560	Marocco	395	Marocco	4.350	Marocco	225
Albania	50	Moldova	150	Polonia	205	India	400	Polonia	150	Polonia	2.855	Romania	220
Cina	40	India	85	Nigeria	190	Marocco	380	Bangladesh	105	India	1.900	Ghana	190
...

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)

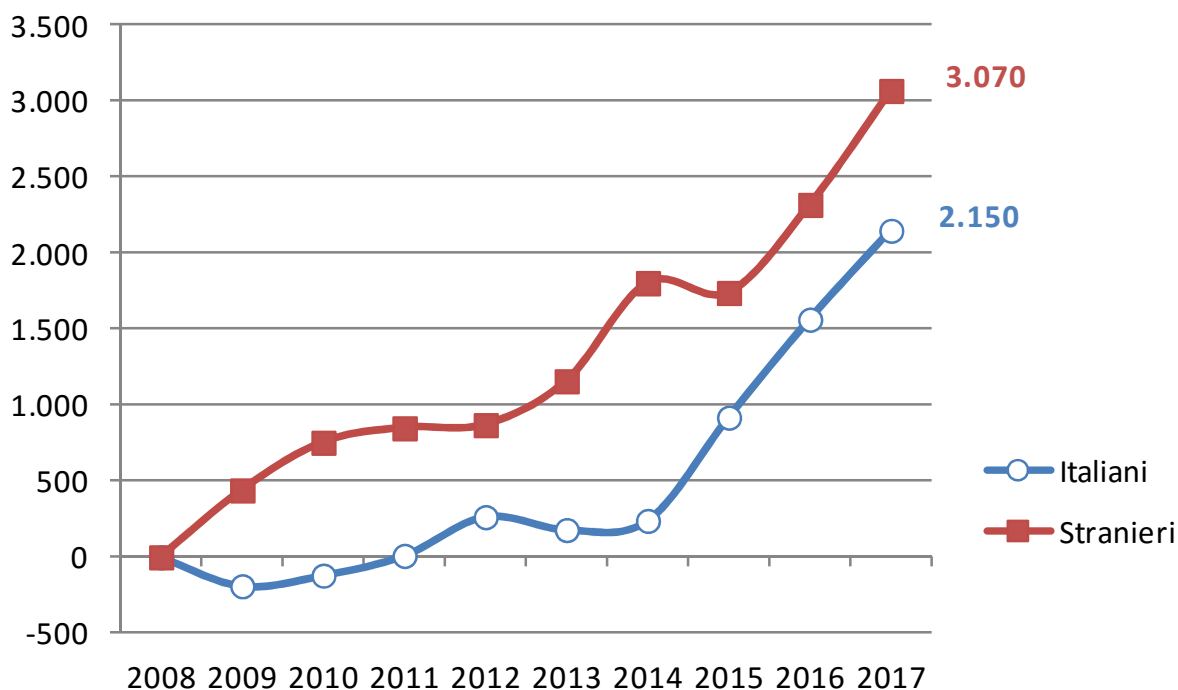
5. I saldi occupazionali

Cumulando i saldi occupazionali annui (registrati nel lavoro dipendente) a partire dal 2008 è possibile osservare, per quanto riguarda il settore agricolo, una crescita netta dell'occupazione.

Dalla fine del 2008 si registrano, in tutto il Veneto, oltre 5mila posizioni di lavoro in più.

Oltre 3mila riguardano gli stranieri, poco più di 2mila gli italiani.

Graf. 2 – Agricoltura. Posizioni di lavoro dipendente in Veneto. Variazioni cumulate, dicembre 2008=0



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2018)



S.O.S.


CAPORALATO


Campagna
di ascolto e denuncia
CONTRO lo **SFRUTTAMENTO**
nel lavoro agroalimentare

Chiama il
Numero verde gratuito
800.199.100

*Attivo dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 17.00
e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00*

www.faicisl.it

 [sos caporalato](#)

 [#soscaporalato](#)



FAI Federazione AgroIndustria CISL www.faicisl.it

Belluno	Via	Tel.
Padova		
Rovigo		
Treviso		
Venezia		
Verona		
Vicenza		
Regionale Veneto		